

VIA CRUCIS 2022

 parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Riflessioni della Via Crucis animata dal Gruppo Caritas e Gruppo Liturgico, svoltasi nella Basilica di San Cristoforo l'11 marzo 2022.

I STAZIONE GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Pilato pur sapendo che Gesù era innocente, per timore del popolo che chiedeva insistentemente la crocifissione di Gesù, condanna l'innocente nostro Signore alla più terribile delle morti.

Quando guardiamo il volto di chi soffre proviamo tanto dolore perché vediamo le ferite dell'umanità sofferente.

Vediamo ancora oggi tanti condannati a morte, migliaia di migranti morti a mare, popoli che muoiono per la guerra o la fame.

Riconosciamo in loro il volto sfigurato di Gesù che si è offerto per la nostra salvezza.

Gesù ti chiediamo perdono e ti preghiamo di darci la grazia di accompagnarti al calvario portando dietro di te la croce dei nostri patimenti.

II STAZIONE GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

Signore Gesù, su quella croce che hai portato lungo la via del calvario, ci sono tutti i nostri peccati che hai voluto addossarti perché trovasse compimento il disegno di salvezza previsto per l'intera umanità .

Non l'hai respinta quella croce, l'hai accettata e l'hai abbracciata per lo sconfinato amore che hai avuto e che sempre hai verso noi tuoi figli.

Signore Gesù, fa che anche noi possiamo e sappiamo accettare le nostre croci, certi che non sono un castigo ma un mezzo per aiutarci a vivere secondo la tua volontà.

Perdonaci se a volte non ce la facciamo a portare da soli queste croci e ci piace pensare che anche noi abbiamo un Cireneo che non ci abbandona e non ci lascerà mai.

III STAZIONE GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

La strada della vita è lastricata di trabocchetti, insidie, tradimenti, difficoltà, che mettono a dura prova il nostro cammino e spesso rischiano di farci cadere.

Anche tu, o Signore, sei caduto sotto il pesante peso dei nostri peccati.

Sei caduto e ti sei rialzato nonostante tutti ti avessero abbandonato, perché ad accompagnarti lungo la via dolorosa c'era quello stesso Spirito che all'inizio della tua missione ti aveva guidato nel deserto, consentendoti di vincere le tentazioni del diavolo.

Gesù, fa che anche noi quando ci sentiamo schiacciati e buttati per terra dalle avversità della vita, non disperiamo e non cediamo alla tentazione di sentirci abbandonati anche da te.

VIA CRUCIS 2022

 parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

Signore, donaci lo Spirito di verità, che apra le nostre menti e i nostri cuori alla tua misericordia, riconoscendoti Dio della nostra vita in cui confidare, perché non inciampi nella pietra il nostro piede.

IV STAZIONE GESU' INCONTRA SUA MADRE

L'uomo incontra Dio !

Il dolore di una madre ed il Figlio Divino si incontrano !

Dal loro sguardo, se pur carico di sofferenza, traspare la fede e l'amore di Dio che anche in un momento di dolore c'è e ci conforta.

In questo momento così difficile per l'intera umanità l'incontro con Gesù sofferente è intenso e quotidiano.

Gli occhi pieni di lacrime delle madri in fuga e dei bambini spaventati ci ricordano Te o Madre ed il grande dolore vissuto per aiutare questa nostra umanità che continua a sbagliare e a non amare Dio ed il prossimo !

Oh Madre, con il tuo sguardo pietoso e ed amorevole aiuta l'umanità sofferente ed intercedi affinché il Tuo figlio Gesù perdoni i peccati del mondo intero ed illumini le menti di chi governa e promuove la guerra.

V STAZIONE GESU' E' AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Il Cireneo è un uomo qualunque, un contadino che tornava dai campi e si trova per caso coinvolto, suo malgrado, nel destino del condannato Gesù.

Non si sottrae, lo affianca e condivide con Lui il peso della croce.

Quante croci inattese e pesanti si presentano nella nostra vita, non dimentichiamo mai che non siamo soli e che non mancherà tra noi un Simone di Cirene disponibile, pronto a condividere, aperto al bisogno dell'altro.

Sia l'amore a motivare la nostra vita.

VI STAZIONE LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Signore Gesù, il Tuo volto maltrattato, coperto di sangue e ferite, segnato dal dolore, umiliato da schiaffi ed insulti è il volto dell'umanità intera che soffre nel corpo e nello spirito, che fugge dalla guerra, dalla fame, dalle ingiustizie e che invoca, implora, pace, fratellanza, accoglienza.

Oggi siamo chiamati ad essere come la Veronica che senza esitazione, senza pregiudizio esce con coraggio allo scoperto e con un gesto di bontà e vero amore asciuga il Tuo volto Gesù.

Ti preghiamo Signore aiutaci affinché possiamo riconoscere nel nostro prossimo il Tuo volto sofferente .

VII STAZIONE GESU' CADE PER LA SECONDA VOLTA

Gesù ci accompagna tutti i giorni e tutti i momenti del nostro difficile cammino e cade insieme a noi per farci capire e conoscere la retta via.

Egli cade quando noi pecchiamo per avidità, per superbia, per lussuria ed anche se noi non vediamo più Lui e non vediamo Dio, Lui sta lì.

Non vedendo Lui abbiamo perso il senso dell'uomo, di chi ci è accanto .

VIII STAZIONE GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

Nell'ottava stazione il Signore si rivolge alle donne che lo seguivano e dice loro di non piangere su di Lui ma su loro stesse ed i loro figli.

Quante mamme soffrono, piangono per i propri figli a causa di una grave malattia, o perché colpevoli di violenze, omicidi, o perché drogati, o perché non ci sono più?

Ma sempre mamme sono e sempre figli rimangono, e Tu Signore ci ricordi che siamo tutti ugualmente figli uniti da un abbraccio amorevole di padre.

Ti preghiamo, Gesù aiutaci a vedere il nostro prossimo con gli occhi di una madre evitando di chiuderci nell'egoismo

IX STAZIONE GESU' CADE LA TERZA VOLTA

Paolo, nella lettera ai Filippesi ci presenta un Dio spoglio di divinità, un Dio che assume la fragilità di uomo calandosi nelle misure umane per essere vicino alle nostre fragilità.

Di fronte a questa testimonianza d'amore oggi l'uomo risponde con parole che fanno tremare il mondo: guerra, potere, dominio.

Ora più che mai dobbiamo vivere la parola di Dio e pregare perché finisca questa assurda guerra che ferisce il cuore dell'Europa e del mondo.

X STAZIONE GESU' E' SPOGLIATO DALLE VESTI

C'è una tunica senza cuciture che i soldati si devono dividere, decidendo di non strapparla inutilmente ma di tirarla a sorte. E' questo ciò che l'evangelista Giovanni narra nella pagina del Vangelo appena ascoltata, con un linguaggio semplice che ci fa quasi immaginare la scena descritta. Si adempie, così, la profezia del Salmo 22,19 che recita: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte".

Non sappiamo a chi siano destinati quei brandelli, ma ci piace pensare come quella tunica sia divenuto un segno, del tutto gratuito, attraverso quel gesto che, nel dividere, moltiplica la gioia. I doni di Dio si rendono tangibili nella vita di ogni giorno, in modo inaspettato, inusuale e talvolta incomprensibile, sta a noi riconoscerli, accoglierli e farne tesoro passo dopo passo. Ringraziamo sempre il Signore per quello che arriva a noi, non per fortuna, ma riconoscendo nella sua bontà di Padre segni concreti del suo amore per ciascuno di noi.

XI STAZIONE GESU' E' INCHIODATO SULLA CROCE

Anche io come i due ladroni ti accompagno lungo il calvario.

Come loro anche io vengo crocifisso insieme a Te.

Ma non farò come il ladrone che chiede di essere salvato ma farò come quello che rimprovera l'altro di avere timore del figlio di Dio, ma chiede a Gesù di essere ricordato quando sarà con il Padre Suo.

Oggi il mio compito è quello di portare l'amore e la misericordia che Gesù dimostra di avere anche da crocifisso verso quegli uomini che lo hanno inchiodato al legno della croce, lo hanno deriso e si sono divise le sue vesti.

VIA CRUCIS 2022

 parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

Se sarò capace di fare ciò verso i miei fratelli sarò degno di essere chiamato cristiano.
Se sarò capace di fare ciò, sarò prova certa per la mia comunità che il Signore Gesù è con me ed in me ha posto la Sua fiducia, il Suo amore, la Sua misericordia.
Per questo posso e devo essere un Suo messaggero, nella mia comunità e nel mondo intero.

XII STAZIONE GESU' MUORE IN CROCE

Quante volte anche noi ci sentiamo nelle difficoltà e nelle amarezze della vita abbandonati a noi stessi, come morti, oppressi dalle sofferenze, schiacciati dai problemi quotidiani e non sappiamo cosa fare, ci sentiamo tristi e non capiamo la Tua volontà.
Ma tu ci chiedi proprio in questi momenti di restare legati a Te perché la croce non è la Tua morte ma è il segno più chiaro del Tuo amore per noi.
O Signore concedici la grazia di non avere paura della morte di croce perché è attraverso di essa che si ha la vera vita

XIII STAZIONE GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

Signore, cerco di immaginare il dolore che Tua Madre deve avere provato percorrendo con Te la via della passione e quando depresso dalla croce finalmente ha potuto tenerti tra le braccia.
Credo che sia lo stesso dolore che oggi prova per le sofferenze di questo tempo che stiamo vivendo:
guerre, malattie e mancanza di fede.
Signore Gesù, fa guardiamo a Tua Madre, aiutaci ad avere la Sua stessa fede, a non dubitare mai del Tuo amore anche quando a volte tutto sembra buio e non vediamo via d'uscita.
Rimanga sempre viva in noi la speranza della risurrezione.

XIV STAZIONE GESU' E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Il sepolcro è il segno del supremo sacrificio che hai fatto per noi, per la nostra salvezza manifestando la sovrabbondanza del Tuo amore, una pietra nuova su cui edificare la nostra fede: "chi resta in me non morirà in eterno"
Si realizza così con questo Tuo ultimo gesto, la Tua parola; "se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo, se invece muore produce molto frutto".
O Gesù fa che anche nei nostri cuori la Tua parola produca molto frutto e che possiamo renderla percepibile nel mondo diventando testimoni della tua risurrezione.
Donaci il coraggio delle scelte, di uscire dalla mediocrità di una fede vissuta all'ombra della notte, sempre più messa alla prova dalle tentazioni del quotidiano affinché il sepolcro del nostro cuore possa essere nuovo e non corrotto dal lievito dei farisei, in voluttà di agi, vizi, ricerca di ricchezze effimere nell'accogliere la Tua parola, luce per i nostri passi.

XV STAZIONE GESU' RISORGE

Signore Gesù, nella deposizione hai fatto tua la morte del chicco di grano, sei diventato chicco di grano morto che produce frutto lungo il corso dei tempi fino all'eternità.

VIA CRUCIS 2022



parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

Come il chicco di grano si rialza dalla terra come stelo e spiga, così anche Tu non potevi rimanere nel sepolcro. Sei risorto.

Aiutaci ad amare sempre di più il Tuo mistero eucaristico a venerarlo e vivere veramente di Te.

Fa che possiamo rallegrarci di questa speranza e possiamo portarla gioiosamente al mondo, diventando testimoni della Tua resurrezione come le donne del Vangelo.